

## CITTÀ DI LODI

Piazza Broletto, 1 - 26900 Lodi

Sito Istituzionale: [www.comune.lodi.it](http://www.comune.lodi.it) - PEC: [comunedilodi@legalmail.it](mailto:comunedilodi@legalmail.it)

Centralino 0371.4091

C.F. 84507570152 - P.I. 03116800156

---

### SETTORE 1 - AMMINISTRAZIONE GENERALE, ORGANIZZAZIONE E METODO Ufficio PERSONALE

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE NUMERO 1727 DEL 30/12/2016

**OGGETTO:** COSTITUZIONE DEL FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO ANNO 2016 – AREA DIRIGENTI.

### IL DIRIGENTE

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- di Consiglio Comunale n. 38 del 19/04/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione e pluriennale 2016/2018 e il Documento Unico di Programmazione 2016/2019, nonché tutte le ulteriori e successive deliberazioni di approvazione delle modifiche ed integrazioni resesi nel tempo necessarie;
- di Giunta Comunale n. 106 del 22/07/2016 con la quale è stato approvato definitivamente il Piano esecutivo di gestione per gli esercizi 2016/2018 ed il Piano delle Performance, nonché tutte le ulteriori e successive deliberazioni di approvazione delle modifiche ed integrazioni resesi nel tempo necessarie;

**PREMESSO** che, il responsabile del procedimento in oggetto a questo provvedimento è il sottoscritto dirigente Giuseppe Demuro;

**CONSIDERATO** che:

- l'art. 26 del CCNL Area Dirigenti sottoscritto il 23.12.1999 definisce l'utilizzo delle risorse

per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato;

- dette risorse, destinate al finanziamento degli istituti sopra descritti, devono essere annualmente determinate dagli Enti, secondo le modalità definite nel medesimo articolo 26;

PRESO e DATO ATTO che il Commissario Straordinario con proprio atto in data 29 dicembre u.s., ha determinando le risorse variabili da inserire nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti demandando a questo dirigente la costituzione del fondo anno 2016 con la precisazione che le risorse variabili individuate con la citata deliberazione saranno disponibili solo a seguito della certificazione sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del dlgs. 165/2001, resa dal Collegio dei Revisori del Conto;

VISTO l'art. 1, comma 236 della L.N.208/2015 che ha testualmente previsto: *“Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente.”*

VISTA la circolare del MEF n.12 del 23/03/2016, la quale, pur essendo indirizzata agli Enti ed organismi pubblici, può rappresentare un utile strumento applicativo anche per tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del dlgs 165/2001, soggette ai nuovi vincoli sulle risorse decentrate. In particolare vengono riportate le seguenti indicazioni in merito alle previsioni di cui all'art. 1, comma 236 della legge 208/2015:

- per ciascun anno a decorrere dal 2016, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione integrativa non può superare il corrispondente valore individuato per l'anno 2015 determinato secondo le indicazioni fornite con la circolare n.20/2015, recante istruzioni applicative per la determinazione della decurtazione permanente dei fondi della contrattazione integrativa ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 come convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 e smi;
- per quanto concerne la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio, la stessa andrà operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio nell'anno di riferimento ed il valore medio dei presenti nell'anno 2015;

CONSIDERATO, ancora, che a tal fine, i presenti al 31/12 dell'anno di riferimento scaturiranno dalla consistenza iniziale del personale all'1/1 alla quale andranno dedotte le unità per le quali è programmata la cessazione ed aggiunte quelle assumibili in base alla normativa vigente (tra cui, ad esempio, quelle relative a facoltà assunzionali non esercitate e riferite ad annualità precedenti oggetto di proroga legislativa), salvo verifica finale dell'effettivo andamento. Quindi, mentre per il

2015 si deve far riferimento ai dati effettivi (presenti al 1° gennaio ed al 31 dicembre), per il 2016 (anno di riferimento), per il calcolo della riduzione proporzionale del fondo, si devono considerare i seguenti dati:

- 1 gennaio 2016= n. dipendenti in servizio
- 31 dicembre 2016 = n. dipendenti in servizio – n. cessazioni programmate + n. assunzioni effettuabili nell'anno in base alla normativa vigente.

PRESO ATTO che dall'interpretazione prevalente ne discende che il fondo per l'anno 2016, deve essere ridotto di un importo pari sia all'ammontare delle riduzioni inserite nel fondo anno 2015 (riduzione permanente) riduzione permanente effettuata ai sensi del comma 2-bis dell'art. 9 del dl 78/2010, come convertito dalla legge n.122/2010 (riduzioni per cessazioni di personale), e sia della nuova riduzione effettuata ai sensi del disposto dell'art. 1, comma 236 della L.n.208/2015;

VISTA la legge n. 296 del 27.12.2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 557, come sostituito dall'art. 14, comma 7, del d.l. n. 78/2010, convertito in legge n. 122 del 30.07.2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";

RITENUTO di dover provvedere alla costituzione del "fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato anno 2016 area dirigenza", formato dalla parte stabile e dalla parte variabile sul cui totale viene applicata la decurtazione stabile operata nell'anno 2015 e la nuova riduzione come calcolata con le modalità previste nella citata circolare n.12 del 23.03.2016 MEF che, come da relazione illustrativa e tecnico finanziaria per l'anno 2016 allegata al presente provvedimento non comporta ulteriore decurtazione;

TENUTO CONTO, ancora, che:

- il fondo 2016 così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557 e il comma 557 quater della legge n. 296/2006;
- il bilancio di previsione 2016 è improntato al rispetto del patto per l'anno in corso;

EVIDENZIATO che:

- l'incidenza della spesa del personale rispetto alla spesa corrente per l'anno 2015 risultata inferiore al 50%
- è stato osservato quanto disposto dal DL 90/2014 in ordine al contenimento della spesa del personale per l'anno 2016 rispetto alla media del triennio 2011/2013;

CONSIDERATO quindi che la riduzione applicata, ai sensi dell'art. 9, comma 2-bis, della L. n. 122/2010, sulle risorse 2016, è la sola riduzione storicizzata pari ad € **88.608,00**;

RITENUTO pertanto, procedere alla costituzione definitiva del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato, relativa all'anno 2016, dando atto che il fondo stesso è il risultato delle integrazioni previste dalle norme contrattuali, per un ammontare complessivo di € **310.130,00**, come dettagliatamente riportate nella richiamata relazione illustrativa e tecnico finanziaria, allegato che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

DATO ATTO che, la presente determinazione non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

VISTI:

l'art.107 del D.Lgs. n.267/2000, l'art. 4 comma 2) e l'art.17, del D.Lgs. 165/2001 in merito alle competenze dei dirigenti;

gli art. 4,5,6 e 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito al responsabile del procedimento;

ATTESTATO quanto previsto:

dall'art. 6bis del D.Lgs. 241/1990 in merito all'eventuale conflitto di interessi del responsabile del procedimento e del responsabile degli uffici competenti;

dall'art. 147bis comma 1 del D.Lgs. 267/2000 relativo al controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile su tutti gli atti della pubblica amministrazione;

NULLA OSTANDO alla propria competenza e per tutte le motivazioni qui chiarite ed evidenziate

#### DETERMINA

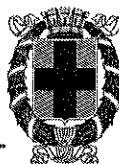
- di costituire, sulla base delle motivazioni esposte in premessa, il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2016 di cui all'art. 26 del CCNL sottoscritto il 23/12/1999 relativamente al personale dirigente di questo Ente, come da relazione allegata che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione per un ammontare complessivo di € **310.130,00**;
- di dare atto che le risorse variabili saranno disponibili solo a seguito certificazione dei Revisori del Conto, ai sensi dell'art.40 bis, comma 1, del dlgs 165/2001;
- di dare atto che il fondo così come determinato trova imputazione ai capitoli attinenti la spesa di personale del bilancio 2016;
- di destinare al Fondo Pluriennale Vincolato 2017 tutte le risorse che andranno ad avanzo del fondo 2016 così come costituito;
- di trasmettere il presente atto alle OO.SS.;

*Si dà atto infine, che*

*- si provvederà, ricorrendo il caso, alla pubblicazione nella sezione del sito "amministrazione trasparente" in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 e sue successive modificazioni ed integrazioni, da ultima quella del D.lgs. n. 97/2016;*

*- in caso di inerzia o tardiva emanazione di qualunque provvedimento necessario alla conclusione del procedimento entro i termini stabiliti dall'art.2 Legge 241/1990, il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo previsto dal comma 9bis del sopracitato articolo, è il Segretario Generale.*

**Sottoscritto dal Dirigente  
DEMURO GIUSEPPE  
con firma digitale**



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA**

**CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO AREA DIRIGENZA – COSTITUZIONE FONDO INDENNITA' DI POSIZIONE E RISULTATO – ANNO 2016–**

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per la Dirigenza viene quantificato secondo quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del CCNL 98/2001, art. 1 del CCNL 2000/2001, art. 23 del CCNL 2002/2005 – biennio economico 2002/2003 e art. 4, comma 4 del CCNL 2002/2005 – biennio economico 2004/2005, art. 16 del CCNL 2006-2009 - biennio economico 2006-2007, art. 5 del CCNL 2006-2009 biennio economico 2008- 2009, tenuto conto delle prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2 bis del Decreto n. 78/2010 e delle prescrizioni di cui art. 1, comma, 236 legge 208/2015.

Il fondo è determinato in relazione a quanto previsto dall'art. 4 del CCDI del 13/5/2014.

Le modalità e i riferimenti normativi utilizzati per la quantificazione delle disponibilità finanziarie sopra descritte sono dettagliati analiticamente nel prospetto di determinazione del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato 2016 (come sotto evidenziato) e del quale è stata fornita solo comunicazione alle OO.SS. poichè così come previsto all'art. 2 del CCDI, non è stato previsto apposito preventivo confronto in quanto non vi sono le condizioni per l'integrazione delle risorse di cui all'art. 26, comma 3, del CCNL 23 dicembre 1999 (art. 4, lett. e, CCNL 23 dicembre 1999).

Le modalità di utilizzo delle risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato avverrà conformemente a quanto disposto dagli artt. 26 e 28 del CCNL 23 dicembre 1999 e comunque nel rispetto di quanto stabilito nel CCDI sottoscritto in data 20 dicembre 2007 e 13 maggio 2014.

**QUANTIFICAZIONE:**

<b>Risorse per la retribuzione di posizione e di risultato</b>	
<b>Risorse fisse</b>	
101.095,00	risorse articolo 26 – comma 1 – lettera a) CCNL 1998 importo indennità posizione e risultato corrisposto anno 1998
0,00	risorse articolo 26 – comma 1 – lettera b) CCNL 1998 attuazione art. 43 l.449/97
0,00	risorse articolo 26 – comma 1 – lettera c) CCNL 1998 risparmi art.2, comma 3, dlgs 29/93
3.400,00	risorse articolo 26 – comma 1 – lettera d) CCNL 1998 (1,25% monte salari dirigenza anno 1997)
0,00	risorse articolo 26 – comma 1 – lettera e) risorse finalizzate (ex legge Merloni)

0,00	risorse articolo 26 – comma 1 – lettera f) processi di decentramento
4.638,00	risorse articolo 26 – comma 1 – lettera g) CCNL 1998 Ria e maturato economico cessati
0,00	risorse articolo 26 – comma 5 – rid. stabile org. dir.
4.680,00	risorse articolo 23 – comma 1 – CCNL 22 febbraio 2006 – incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali (n.9 posizioni per 520,00)
7.813,00	risorse articolo 23 – comma 3 – CCNL 22 febbraio 2006 – 1,66 monte salari 2001 per la quota relativa alla dirigenza
10.296,00	risorse articolo 4 – comma 1 – CCNL 15.05.2007 - incremento valore economico retribuzione di posizione di tutte le funzioni dirigenziali coperte all'1.1.2005 (n.9 posizioni x 1.144,00)
5.095,00	risorse articolo 4 – comma 4 – CCNL 15.05.2007 – incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,89% del monte salari dell'anno 2003 per la quota relativa alla dirigenza
5.499,00	risorse articolo 5 comma 1 – CCNL 03.08.2010 Incremento della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data del 1.1.1999 (n.9 x 611,00)
16.439,00	risorse articolo 5 – comma 4 - – CCNL 03.08.2010 incremento risorse per la retribuzione di posizione e di risultato di un importo pari al 0,73% del monte salari anno 2007 per la quota relativa alla dirigenza
4.306,00	risorse articolo 16 comma 1 – CCNL 22.02.2010 – incremento della retribuzione di tutte le posizioni dirigenziali ricoperte alla data dell'1.1.1997 (n.9x478,4)
<b>163.261,00</b>	Totale risorse fisse
	<b>Risorse variabili</b>
3.264,00	risorse articolo 26 – comma 2 – CCNL 1998 fino ad un max 1,2% monte salari dirigenza anno 1997
252.213,00	risorse art. 26 – comma 3 – CCNL 23.12.1999 risorse riorganizzazione o nuovi servizi di cui : €.96.555,73 per attivazione nuovi servizi contratto decentrato anno 2008 €. 33.707,65 per rideterminazione assetto organizzativo dell'Ente ed in relazione all' accordo decentrato area dirigenza del 12 giugno 2003 €.54.200,00 in aumento di 67.750,00.= somma riferita all'anno 2007 come da contratto decentrato sottoscritto
0,00	risorse articolo art. 26 – comma 5- quota non superiore al 6% del minore importo iscritto a Bilancio derivante da riduzione stabile di posti d'organico della qualifica dirigenziale (dall'1.7.2002)
<b>255.477,00</b>	totale
<b>- 20.000,00</b>	Riduzione Risorse ex art. 26 – comma 3 – CCNL 23.12.1999 – al fine di contenere l'importo del fondo nell'ambito del tetto di spesa del personale sostenuto nell'anno 2009.Inizio decurtazione fondo anno 2010





## ANNO 2016

Consistenza numerica personale dirigente in servizio al 1° gennaio 2016

Dirigenti 6

Consistenza numerica personale dirigente in servizio al 31 dicembre 2016 (**PRESUNTA**)

Dirigenti 6

**Consistenza media anno 2016**

**(6+6) : 2 = 6**

Calcolo della variazione percentuale da applicare al fondo

Media 2015: 6 sottratto Media 2016: 6 = **0**

**0 / 6 (media 2015) \* 100 = 0 % riduzione percentuale**

**FONDO 2015** calcolato con riduzione art.9, comma 2 bis, d.l. 78/2010 come convertito in legge n.122/2010 (riduzione pari ad euro 88.608,00) :

312.263,00 – 2.133,00 (Merloni 2015) = 310.130,00

Fondo 2016 - 310.130,00 \* **0 %** = **Ammontare riduzione fondo 2016 = 0**

**Fondo 2016- (310.130,00 - 0) = 310.130,00**

**Il fondo 2016 non può superare €310.130,00**

### Costituzione del fondo

<b>Fondo anno 2016 rideterminato a seguito dell'applicazione art. 9, comma 2, D.L. 31 maggio n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122 e ai sensi dell'art. 1, comma 236 della legge 208/2015</b>	<b>Fondo anno 2015 rideterminato a seguito dell'applicazione art. 9, comma 2, D.L. 31 maggio n. 78 convertito con modificazioni nella Legge 30 luglio 2010 n. 122.</b>
<b>€310.130,51</b>	<b>€312.263,00</b>

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione è impegnato ai capitoli attinenti la spesa di personale del bilancio 2016. Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Per completezza di informazione si precisa che, a seguito della certificazione del Collegio dei Revisori del contenuto della relazione illustrativa e tecnico finanziaria:

il dirigente del Settore 1 Amministrazione Generale – Organizzazione e Metodo adatterà atto dirigenziale di costituzione definitiva del “fondo dirigenti” per l'anno 2016

la relazione illustrativa e tecnico finanziaria e la certificazione del Collegio dei Revisori saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Lodi nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente-personale-contrattazione integrativa.

Il Dirigente del Settore 1 Amministrazione Generale

Organizzazione e Metodo

(DEMURO dott. Giuseppe)